

largo 15 mill. ed in alto 8 mill., triangolare, piano di sopra, coi margini acuti e nudi verso l'apice, fortemente armato presso la base con spine assai robuste, rivolte all'ingiù, compresse in forma di dente di squalo, gradatamente più piccole e più rade verso l'apice. Spadice grande, eretto, centrale, molto ramoso. Non conservo che dei rami staccati, per cui ignoro la forma delle spate. I rami sono suddivisi in numerosi (15-16) ramoscelli o spighe filiformi, subulate, patenti, flessuose, minutamente forforaceo-puberule, 20-30 cent. lunghe. Fiori sessili, piccoli (4 mill.?) ovati?, acuti?, disposti regolarmente a spirale, forforaceo-puberuli. Calice ciatiforme, largamente trilobo-fesso. Corolla circa il doppio più lunga del calice, divisa sino circa il mezzo in 3 lobi larghissimi triangolari, apicolati, appena callosi internamente all'apice; urceolo troncato, coronato da 6 dentini brevissimi (filamenti); antere ovate piccole. Frutti della forma e grandezza delle olive, oblungo-ellittici, rotondato-ottusissimi all'apice, appena attenuati in basso, quelli da me raccolti giallo-chiari, lisci, 18-20 mill. lunghi, 10 mill. larghi; pericarpio carnoso, spesso; endocarpio sottilissimo fragile; seme oblungo-ellittico, 1 cent. lungo, 5 mill. largo, percorso internamente da un lungo solco, stretto e sinuoso.

Osservazioni. — È una delle specie più distinte di *Licuala*, per i frutti che rammentano quelli della *Livistona olivaeformis*. Anche lo spadice grandissimo, (rappresentato nel mio erbario da due soli rami mancanti di spate), rammenta quello di una *Livistona*; ma le fronde sono quelle di una *Licuala* tipica. È forse la specie a fusto, non dico più alto, ma più grosso fra le descritte. Per questo rapporto si avvicina alla *Licuala? Bissula* Miq., se questa pianta è realmente una *Licuala*. Un'altra Palma, che mi sembra una vera *Licuala*, con fusto alto un metro e grosso un decimetro, fu da me raccolta sul Gunong Gading (pure in Borneo), ma sterile, e quindi difficilmente identificabile.

27. *LICUALA ARBUSCULA* Becc. sp. n. — Caudice gracili, ultrametrali; frondibus digitatis, segmentis angustis numerosis (12) subaequalibus, petiolo gracili inermi; spadice elongato, spathis angustissimis, aretis (non inflatis), ramis simplicibus vel bipartitis, glabris; floribus glabris, ovato-ellipticis, obtusis; calyce subcoriaceo, truncato; corollae lobis ovatis, obtusis; urceolo dentibus (filamentis) 6 latissimis mox subulatis, coronato; antheris late ovatis; ovario glabro; fructibus oblongis.

Abita. — Borneo sul Monte Póe in Sarawak (P. B. n.º 2432).

Descrizione. — Caudice 1 m. 50 alto, cilindrico, 25 mill. di diametro. Chioma terminale. Fronde piccole; picciòlo (nella fronda presente) 35 cent. lungo, subtriangolare depresso, quasi inerme, solo con qualche piccola spina presso la base (sempre?), pianeggiante di sopra; lembo peltato-digitato, nell'insieme largo di traverso 42 cent. Segmenti 12, fra loro di lunghezza quasi eguale (20-22 cent. lunghi e larghi $1\frac{1}{2}$ -4 cent.), quasi tutti con 2 nervi primari superiori, raramente 3; il segmento mediano più largo (con 5 nervi primari superiori); i segmenti esterni più stretti di tutti gli altri, obliquamente dentati, a denti lanceolati, poco disuguali fra loro; gli intermedi a lobi assai larghi, divisi da seni piuttosto profondi, acuti, con denti brevi ottusi. Spadice più lungo

della fronda (misura 80 cent.), uniformemente compresso, ramoso solo verso l'apice, con 3 palchi di rami semplici od al più bifidi, filiformi subulati, glabri 7-10 cent. lunghi; spate inferiori molto depresse, acutamente ancipiti, bicarenate e con uno spigolo prominente sopra una faccia, mentre dall'altra sono alquanto concave, brevemente bifide all'apice; le superiori lunghe e strettissime, appresse allo spadice, niente affatto inflate, acuminate, brevemente fesse all'apice da un lato, glabre. Fiori ovato-ellittici, ottusi, completamente glabri, solitari, disposti regolarmente a spirale, insidenti sopra brevissimi tubercoli, con bratteola distinta minutissima scariosa. Calice ciatiforme, subcoriaceo a margine troncato. Corolla poco più del doppio più lunga del calice, divisa sino oltre la metà in 3 lobi ovati, ottusi, naviculari, coriacei, rotondati esternamente, callosi internamente all'apice ed annidanti la sommità delle antere. Urceolo coronato da 6 larghi denti, che bruscamente si assottigliano in filamenti filiformi, subulati. Antere largamente ovate, ottuse. Ovario glabro, turbinato, leggermente foveolato in alto; stilo filiforme, lungo circa quanto l'ovario. Frutti immaturi oblunghi, 13-14 mill. lunghi.

Osservazioni. — Sembra affine alla *L. elegans*, dalla quale si distingue per i rami dello spadice più gracili, con fiori disposti regolarmente a spirale e per le spate niente affatto inflate, ma appresse allo spadice; carattere che la distingue anche dalla *Licuala pumila*. Dalla *L. gracilis* si riconosce per la forma oblunga del frutto. Sembra affine molto alla *L. glabra*, ma ne differisce per la forma e grandezza della corolla e dei suoi lobi. Le piccole specie di *Licuala* si rassomigliano tutte per la forma delle foglie; ma offrono caratteri eccellenti nei fiori, i quali non essendo spesso a sufficienza descritti nelle specie di già note, mi rendono difficile l'istituire dei confronti esatti con quelle che propongo per nuove.

28. **LICUALA BIDENTATA** *Becc. sp. n.* — Parvula subacaulis, frondibus longissime petiolatis, segmentis numerosis (± 24), angustissimis, ut plurimum nervo primario superiori solitario percursis, apice bidentatis, raro segmentis centralibus 2-nerviis 4-dentatis; spadice elongato, ramis tripartitis, ramulis brevibus, fugaciter furfuraceo-puberulis; floribus lanceolatis acutis, puberulis; calyce truncato vel superficialiter trilobo; corollae lobis lanceolatis, acutis; urceolo late 6-dentato; antheris angustis, lanceolato-acuminatis.

Abita. — Sul picco di *Santubong* alla foce del *Sarawak* in Borneo. Luglio 1866 (P. B. n.º 2132).

Descrizione. — Piccola specie subacaule. Fronde con picciolo lungo, dritto, gracile, 60 cent. lungo, largo 5 mill. in basso, e circa 3 in alto, assai acutamente trigono, coi margini nudi nel terzo superiore, e radamente armato con spine brevissime retrorse nel resto. Segmenti numerosi (circa 24), quasi tutti di uniforme larghezza e lunghezza, con un solo nervo primario superiore (meno i 2-3 centrali che sono binervi), lineari, ristretti solo presso il punto d'attacco; gli esterni lunghi 21-24 cent. ed 8-10 mill. larghi, terminati da 2 denti stretti ineguali; gli intermedi circa 1 cent. larghi, con i 2 denti obliquamente lanceolati subacuti; i mediani sino a 2 cent. larghi e 27 cent. lunghi, del resto non differenti dagli altri. Spadice dritto, molto gracile, di poco più